

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Codice: 500706
Denominazione: DYNAMITT 77

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo: Svernificante liquido ad immersione

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: Dollmar & C. SpA
Indirizzo: Via Buozzi 2
Località e Stato: 20090 Caleppio di Settala (Mi)
Italia
tel. 02/9509611

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza: serviziods@dollmar.com

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 02/9509611

2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: Xn
Frase R: 10-40

2.2 Identificazione dei pericoli

Il prodotto, in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, è da considerarsi infiammabile (punto di infiammabilità uguale o superiore a 21°C e minore o uguale a 55°C).

POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.

3. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
XILENE	4,5 ≤ C < 5	R 10
Cas No 1330-20-7		Xn R 20/21
CE No 215-535-7		Xi R 38
Index No 601-022-00-9		Nota C

DYNAMITT 77

DICLOROMETANO	86 <= C < 90	Xn	R 40
Cas No 75-09-2		Carc.	Cat. 3
CE No 200-838-9			
Index No 602-004-00-3			
CICLOESANONE	6 <= C < 7	Xn	R 10
Cas No 108-94-1			R 20
CE No 203-631-1			
Index No 606-010-00-7			
Mix di tensioattivi non ionici	3 <= C < 3,5	Xn	R 53
		Xi	R 22
			R 41

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

PELLE: lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

INGESTIONE: consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

5. Misure antincendio

Recipienti chiusi esposti al calore di un incendio possono generare sovrappressione ed esplodere. Per informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute, alla protezione delle vie respiratorie, alla ventilazione e ai mezzi individuali di protezione, fare riferimento alle altre sezioni di questa scheda.

Mezzi di estinzione: CO₂, schiuma, polvere chimica per liquidi infiammabili. L'acqua può non essere efficace per estinguere l'incendio, tuttavia dovrebbe essere usata per raffreddare i contenitori esposti alla fiamma e prevenire scoppi ed esplosioni. Per le perdite ed i versamenti che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere usata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Equipaggiamento: indossare un equipaggiamento completo con elmetto a visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi, con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Estinguere le fonti di accensione o di calore; coprire le perdite con materiale assorbente; raccogliere la maggior parte possibile della massa risultante ed eliminare il rimanente con getti di acqua. Per le informazioni relative ai rischi per l'ambiente e la salute ed ai mezzi di protezione, fare riferimento alle altre sezioni della scheda.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare in luogo fresco e ben ventilato; mantenere chiuso il recipiente quando non è utilizzato; non fumare durante la manipolazione; conservare lontano da calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione.

DYNAMITT 77

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

8.1 Valori limite per l'esposizione

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
			mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
XILENE	TLV-ACGIH		434		651		Pelle
	OEL	EU	221				Pelle
DICLOROMETANO	TLV-ACGIH		174				Pelle
	TLV	CH	180	50			Pelle
CICLOESANONE	TLV-ACGIH		80		200		Pelle
	TLV	CH	100	25	200	50	Pelle
	OEL	EU	40,8				Pelle

TLV della miscela solventi: 167 mg/mc

8.2 Controllo dell'esposizione

Adottare il circuito chiuso se possibile. In mancanza di questo, al fine di evitare comunque l'esposizione e prevenire i suoi possibili effetti anche nel lungo periodo, è necessario usare mezzi individuali di protezione adeguati al tipo di lavorazione, come, ad esempio: mascherina adatta alla natura del prodotto, occhiali di sicurezza, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto.

Accertarsi che tutti gli operatori seguano le precauzioni raccomandate; apporre una copia sui recipienti in cui il prodotto può essere travasato e non usare il prodotto se le condizioni operative non corrispondono alle precauzioni raccomandate; evitare il contatto con gli occhi e la pelle, e la respirazione prolungata dei vapori; conservare il recipiente chiuso se non in uso. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego.

Lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e fare la doccia dopo il turno lavorativo. Gli abiti da lavoro devono essere lavati a parte e riposti in luogo separato. Per prevenire gli effetti nel lungo periodo, devono essere effettuati controlli sanitari periodici, anche se non previsti per legge, con gli esami complementari che si rendessero necessari a giudizio del Medico del Lavoro incaricato.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	Incolore	
Odore	Caratteristico	
Stato Fisico	Liquido	
Idrosolubilità	25,587 g/l a 15°C	
Velocità di evaporazione	N.D.	
Proprietà comburenti	N.D.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.	
pH	Neutro	
Punto di ebollizione	N.D.	
Punto di infiammabilità	45 °C	
Limite inferiore esplosività	0,6 % (v/v)	
Limite superiore esplosività	8,1 % (v/v)	
Tensione di vapore	N.D.	
Intervallo di distillazione	40-181 °C	
Peso specifico	1,200-1,250	g/cc a 20°C
VOC (Direttiva 1999/13/CE) :	97,00 %	
VOC (carbonio volatile) :	20,93 %	

10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per effetto del calore o in caso di incendio si possono liberare ossidi di carbonio e vapori, che possono essere dannosi per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

XILENE: è stabile, ma può dare reazioni violente in presenza di ossidanti forti come acido solforico, nitrico, perclorati. È biodegradabile in acqua e si decompone alla luce (fotodegradabile).

DICLOROMETANO: si decompone a temperature > 120°C dando fumi tossici di fosgene e corrosivi di acido cloridrico. Con acqua e alcali può dare acido cloridrico ed attaccare alluminio, rame e leghe; non è infiammabile e con l'aria può formare miscele esplosive solo in presenza di un forte innesco, come fiamme, archi elettrici ecc.

CICLOESANONE: reagisce violentemente con ossidanti forti ed attacca diversi tipi di materie plastiche (rif. H.C.S.).

11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è da considerare con sospetto per possibili effetti cancerogeni. Non sono però disponibili informazioni sufficienti per procedere ad una valutazione completa.

Diclorometano - Tossicità acuta sull'uomo: disturbi dello stato cognitivo, ma se respirato a dosi notevoli; a 200-500 ppm si è notato: nausea, vomito, vertigine, parestesia, astenia e cefalea. Il contatto cutaneo provoca dolore, che però scompare presto senza lasciare bruciature. Per contatto con gli occhi si hanno lesioni superficiali della cornea.

Tossicità cronica: la sostanza è considerata dalla CE cancerogeno sospetto (cat.3) e possibile da ACGIH (A2). Studi epidemiologici con esposizione intorno a 200 ppm (700 mg/mc) non hanno comunque evidenziato effetti sulla salute. Si possono avere casi di dermatosi per contatto ripetuto. Il limite di esposizione per le 8 ore secondo ACGIH è 174 mg/mc.

12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

Il diclorometano non si accumula nel pesce (Jetoc, 1985). Concentrazioni di sostanza > 1 mg/l possono inibire il processo di digestione anaerobica. Utilizzare sempre nel rispetto delle buone pratiche lavorative evitando di disperdere la sostanza nell'ambiente.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN: 1992

DYNAMITT 77

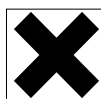
Packing Group: III
Etichetta: 3 (6.1)
Nr. Kemler: 36
Nome tecnico: LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN: 1992
Packing Group: III
Label: 3 (6.1)
EMS: F-E, S-D
Proper Shipping Name: LIQUIDO INFIAMMABILE, TOSSICO, N.A.S.

15. Informazioni sulla normativa

Xn



NOCIVO

- R10 INFIAMMABILE.
- R40 POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
- S13 CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
- S43 IN CASO DI INCENDIO USARE . . . (MEZZI ESTINGUENTI IDONEI DA INDICARSI DA PARTE DEL FABBRICANTE. SE L'ACQUA AUMENTA IL RISCHIO PRECISARE «NON USARE ACQUA »).

Contiene:
DICLOROMETANO

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 72-decies del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R 10 INFIAMMABILE.
- R 20 NOCIVO PER INALAZIONE.
- R 20/21 NOCIVO PER INALAZIONE E CONTATTO CON LA PELLE.
- R 22 NOCIVO PER INGESTIONE.
- R 38 IRRITANTE PER LA PELLE.
- R 40 POSSIBILITÀ DI EFFETTI CANCEROGENI - PROVE INSUFFICIENTI.
- R 41 RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
- R 53 PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique

- 8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- 9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.